

## FAQ

POR Marche FSE 2014/2020 Avviso pubblico per la concessione di incentivi per il sostegno alla  
CREAZIONE DI IMPRESA 2019

04/06/2019

**D. Nel caso di sede operativa nella regione Marche, anche la sede legale deve essere nella regione Marche?**

R. Sì

**D. Nel caso di residenza nella provincia di Fermo quale codice bando devo usare e dove devo costituire l'impresa ?**

R. Il codice da usare è quello della provincia di residenza es se si sceglie il regime di de minimis il codice banda sarà Codice bando: DM \_CREAZ\_2019\_FM. La sede legale o operativa va costituita nella provincia di residenza ed un'altra sede può essere costituita in un'altra provincia marchigiana

**D. In caso di scelta di regime de-minimis è possibile presentare la domanda chiedendo solo 15.000,00 senza impiego di nessun dipendente?**

R. sì è possibile

**D. In caso di scelta di regime de-minimis, oltre alla richiesta di 15.000,00 è necessario subito indicare il numero di assunzioni/soci?**

R. sì va indicato subito? Nel caso in cui non venga indicato nella domanda, seppure vengano fatte assunzioni, non verranno liquidate

**D. Se viene costituita una società di persone o di capitali o cooperativa è necessario che tutti i soci siano disoccupati? o solo chi fa la domanda?**

R. Solo chi fa la domanda. Tutti i requisiti di cui all'art. 3 devono essere in capo al richiedente

**D. Il libero professionista che vuole creare uno studio ed è iscritto ad un albo può presentare domanda?**

R. l'importante è che al momento della domanda risulti disoccupato. Successivamente all'invio della domanda può aprire la partita IVA

**D. E' possibile presentare richiesta come impresa da costituire dopo l'emanazione del bando dove i soci sono professionisti e quindi con relativa partita IVA? In sostanza due professionisti (Ingegneri/architetti/geometri) ?**

R. E possibile solo se il socio professionista che fa la domanda risulta disoccupato e successivamente aprono uno studio associato con una nuova partita IVA

**D. Viene riconosciuto il punteggio sul criterio OCC-occupazione creata nel caso di assunzione con contratto a tempo indeterminato part-time al 50% di un soggetto che già lavora presso**

**un'altra impresa con un contratto a tempo indeterminato part-time al 50%, contratto che manterrà anche dopo l'assunzione nella nuova impresa?**

R. NO, in quanto chi già ha un'occupazione non può più essere definito "disoccupato" ai sensi della nuova normativa;

**D. le utenze relative all'immobile dove si svolge l'attività sono rimborsabili?**

R. NO

**D. Il socio non lavoratore di una Snc, disoccupato, può presentare istanza?**

R. Se il Cpi riconosce lo stato di disoccupazione, si

**D. una persona fisica che al momento della presentazione della propria domanda di contributo è regolarmente iscritta in qualità di disoccupata presso il centro per l'impiego, può, in attesa della eventuale approvazione da parte della Regione Marche, occuparsi come dipendente a tempo determinato presso altra azienda, per il tempo necessario alla eventuale approvazione del contributo, tornare disoccupata iscritta al centro per l'impiego e poi creare la propria azienda e la propria nuova occupazione, come da progetto presentato, senza che quella parentesi lavorativa tra la domanda di contributo e la creazione della nuova impresa faccia perdere il diritto al contributo approvato**

R. Sì, il soggetto che presenta la domanda può essere occupato fino al momento in cui costituisce l'impresa, momento in cui deve risultare disoccupato ed iscritto al CPI.

**D. All'art. 10 dell'Allegato A dell'Avviso pubblico (Durata dei progetti) viene indicato che "La durata dei progetti è fissata in 12 mesi dall'ammissione a finanziamento approvata con decreto del dirigente...". Se un progetto si conclude nel giro di 3 mesi dall'ammissione a finanziamento e viene rendicontato entro i 30 giorni successivi, e quindi il progetto può intendersi perfettamente concluso ed anche rendicontato, il presentatore della domanda ammessa può se vorrà o dovrà uscire dalla società creata dopo 3 mesi dall'ammissione a finanziamento?**

R. L'Art. 7 – Obblighi dei beneficiari (sia nell'Allegato B che nell'Allegato C) viene indicato che ".... I beneficiari si obbligano a : .....rimanere beneficiario, da parte del presentatore della domanda ammessa a finanziamento, del contributo per tutta la durata del progetto (12 mesi più eventuale proroga concessa. Pertanto il beneficiario deve comunque rimanere titolare per n.12 mesi perché il progetto si consideri concluso solo al termine dei 12 mesi ....si veda anche articolo " "sanzioni applicabili e dichiarazione decadenza benefici si in caso di de-minimis che in caso di esenzione.

**D. All'art. 5 dell'Allegato A dell'Avviso pubblico: si vuole intendere che chi è stato ad es. produttore di mobili per cucina nel triennio precedente la domanda di contributo non potrà diventare ad es. produttore di macchine tessili, appartenendo entrambi i codici alla lettera C – Attività manifatturiera?**

R. se è già stato produttore (nei 3 precedenti anni) di macchine tessili non potrà ricreare una impresa che produrrà macchine tessili) ma nel caso in cui si voglia ad esempio fabbricare mobili, questo è possibile.

**D. se nei tre anni precedenti il soggetto che presenta la domanda, attualmente disoccupato, è stato dipendente di una ditta con codice attività identico a quello della nuova impresa che vorrà creare con la domanda di contributo, potrà essere ammesso ?**

R. Sì in quanto nell'avviso Pubblico si parla di ....titolari di ditte individuali o soci di società e cooperative...." e non di dipendenti).

**D. Sono rimborsabili le spese per impianti e ristrutturazioni connesse agli impianti?**

NO in quanto non presenti tra le spese ammissibili elencate all'art. 4.2 dell'Avviso Pubblico

**D. In riferimento alle spese pubblicitarie art. 4.2. punto 6 sono ammesse le spese per la partecipazione agli eventi, fiere ecc. es (costi di biglietto fiera, viaggio, trasferte, benzina, biglietti aerei, ecc)**

R. Sono ammesse SOLO quando l'azienda partecipa all'evento in maniera diretta, cioè promuove, pubblicizza e fa opera di marketing del suo prodotto e non partecipa come semplice visitatore.

**D. riguardo le spese di affitto Capannone ad uso rimessa per il camion, sono ammesse?**

R. Le spese di affitto sono ammissibili, nei limiti di scadenza dell'operazione, ovvero nei 12 mesi successivi alla emanazione del Decreto di ammissione al finanziamento (approvazione graduatoria e soggetti ammessi al finanziamento), se relativi a locali destinati alla Sede legale e/o operativa dell'Impresa finanziata.

Relativamente alle Aziende di trasporto su strada per conto terzi, va tenuto conto con quando indicato nell'Avviso Pubblico, che considera come imprese escluse quelle operanti nei settori esclusi dall'art. 1, comma 1, REG. CE 1407/2014 (aiuti in regime di "de minimis" -), anche con qualche eccezione come da comma 2. Il trasporto su gomma non è tra i settori esclusi. L'art. 3, 2 comma, stabilisce il limite di aiuto a € 100.000,00. Nel punto 5 delle premesse del suddetto Regolamento si riporta quanto segue: *"Onde tener conto delle ridotte dimensioni medie delle imprese operanti nel settore del trasporto di merci su strada, è opportuno mantenere il massimale di 100.000 EUR per le imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi. Non è da considerarsi un servizio di trasporto la fornitura di servizi integrati di cui il trasporto effettivo sia solo un elemento, quali i servizi di trasloco, i servizi postali o di corriere o i servizi di raccolta o trattamento dei rifiuti. Considerando l'eccesso di capacità nel settore suddetto e gli obiettivi della politica dei trasporti in materia di congestione stradale e di trasporto merci, è opportuno escludere dal campo di applicazione del presente regolamento gli aiuti all'acquisto di veicoli destinati al trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano tale trasporto per conto terzi. Vista l'evoluzione del trasporto su strada di passeggeri, non sembra opportuno continuare ad applicare a tale settore un massimale ridotto".*

**D. E' possibile rendicontare, a contributo ottenuto, una spesa sostenuta con carta di credito aziendale o Pay pal? Nel caso in cui il beneficiario rendiconti con l'estratto conto della carta e la fattura da parte del fornitore di servizio.**

R. I pagamenti devono essere tracciabili, come evidenziato all'art. 17 pag. 16, Se le "carta di credito aziendale" o "Pay pal" consentono una tracciabilità tramite un estratto conto emesso dal

fornitore della carta unitamente alla presentazione di una regolare fattura da parte del fornitore del servizio, quietanzata, ovvero attestante che essa sia stata effettivamente pagata (specificando il mezzo di pagamento), la spesa è ammissibile .

**D. L'acquisto delle materie prime e i costi di conto lavoro per la realizzazione dei prototipi e della preserie per il field test sul mercato, rientrano nelle spese ammissibili oppure no?**

R. Non sono previste nell'art. 4.2 né l'acquisto di materie prime, né costi per la produzione da parte di terzi di prodotti, prototipi o altro.

**D. Fra le spese ammissibili ci sono quelle di acquisto e di ammortamento di brevetti e licenze. Ci rientrano le royalties per il diritto di sfruttamento del marchio?**

R. il punto 8, del paragrafo 4.2 "Elenco spese ammissibili riferite al periodo di ammissibilità del progetto" dell'Articolo 4 – Allegato C - dell'Avviso pubblico (DDPF n. 242/SIM del 15/05/2019) prevede espressamente "Spese per l'acquisto o ammortamento di beni immateriali (brevetti, licenze d'uso, acquisto di hardware e software finalizzati all'informatizzazione ed allacciamento a reti informatiche)". Le royalties sono corrispettivi pagati al titolare di un brevetto a fronte di una "licenza di brevetto", le stesse rientrano all'interno del Conto economico nei costi per il godimento di beni di terzi. Alla luce di quanto sopra esposto, le royalties non rientrano tra le spese ammissibili.

**D. e' possibile avere un contratto di sub affitto ?**

R. Il contratto di sub-affitto non è previsto dall'avviso pubblico. Se si tratta di un contratto di affitto di coworking, questo deve essere regolarmente registrato e NON deve essere un sub-affitto

**D. un soggetto che ha aperto una partita IVA che risulta però inattiva, prima dell'invio della domanda può fare domanda?**

R. NO, perchè la partita IVA deve comunque essere aperta dopo l'invio della domanda

**D. E' possibile presentare un progetto di una SRL dove il Proponente è DISOCCUPATO e il futuro Socio è invece un occupato?**

R. SI' però al socio non sarà attribuito il punteggio sull'indicatore OCC (in caso di esenzione) e non gli verrà riconosciuto il contributo aggiuntivo (in caso di de-minimis)

**D. è ammissibile variare successivamente al finanziamento della domanda sede legale e/o operativa della nuova impresa, rispetto a quanto indicato in domanda?**

Sì, Se l'azienda cambia indirizzo ma rimane nella provincia di residenza del richiedente

**D. le spese di ristrutturazioni sono spese ammissibili?**

R. NO

**D. nel caso di non ammissibilità di finanziamento di una domanda, il soggetto beneficiario può ripresentare nuovamente domanda purché con un'idea imprenditoriale diversa?**

R. NO, come indicato nell'Avviso, è possibile inviare una sola domanda a valere sull'Avviso Pubblico

**D. Nel caso in cui l'impresa abbia una sede legale o operativa non rientrante nelle aree di crisi o area cratere , quale punteggio viene attribuito?**

Il punteggio attribuito è 10 (ponderato)

**23/10/2019**

**D. Nel caso in cui la domanda presentata non sia stata ammessa a valutazione , è possibile ripresentare la domanda?**

S. Sì, una volta regolarizzata la posizione (ossia sanato il motivo dell'esclusione) è possibile ripresentare la domanda in una delle finestre successive

**D Una volta inviata la domanda è necessario aspettare l'esito della valutazione per aprire la Partita IVA?**

R. NO, non è necessario , si può inviare la domanda e già il giorno dopo aprire la P.IVA

**D. Quali sono le scadenze delle finestre?**

R. Le scadenze sono mensili, quindi la prima chiude il 2 luglio, la seconda il 3 agosto, la terza il 4 settembre e così via... fino ad esaurimento risorse

**D. Quando viene comunicato l'esito della valutazione ?**

R. Come da art. 11 Allegato A dell'Avviso Pubblico, l'elenco degli ammessi viene redatto entro 60 giorni dalla chiusura delle finestre, salvo proroga del procedimento

**D. Da quando decorrono i 4 mesi per la presentazione della documentazione di cui all'art. 5.1 Allegato B dell'Avviso Pubblico?**

R. Considerato che l'ammissione a finanziamento dell'impresa costituita avverrà con successivo decreto di impegno dell'importo verificato a seguito dell'invio della documentazione richiesta dalla P.F. e attestante la costituzione dell'impresa stessa, i 4 mesi indicati all'art.5 decorrono dalla data del decreto di impegno che assegna le risorse alle imprese

**13.01.2020**

**D. quali documenti devo inserire in siform per la richiesta di liquidazione?**

R. in caso di de-minimis vedere art.5.1 Allegato B dell'Avviso. In caso di esenzione vedere art. 8 Allegato C

**D. Dove vanno inseriti i documenti per la richiesta di liquidazione? E quando possiamo inserirli**

R. E' possibile inserirli entro 4 mesi dalla pubblicazione decreti di impegno relativi alle varie finestre e vanno inseriti (in file zippato), in SIFORM alla voce richiesta anticipi/saldi con allegati i documenti previsti, indicati nell'Avviso

**D. in caso di De-minimis è necessario presentare il rendiconto**

R. sì come indicato all'art. 8 Allegato B dell'avviso pubblico, completo dei documenti richiesti. Entro 60 giorni dalla conclusione del progetto

**D. Nel caso di azienda individuale o studio , cosa occorre inserire, in fase di liquidazione, se l'immobile è l'abitazione in affitto o di proprietà**

R. va inserito il contratto di affitto e la piantina dell'immobile dove va evidenziata la porzione di immobile dedicata all'impresa. In caso di proprietà, l'autodichiarazione del possesso e la piantina di cui sopra

**D. Quale modello va utilizzato per la richieste di liquidazioni**

R. I modelli per la richiesta di liquidazione sono pubblicati nel Sito